



Due valli, quattro municipi, un unico comune

Percorso partecipato verso la fusione dei comuni di Busana, Collagna, Ligonchio, Ramiseto

Data incontro: **27 febbraio 2014 ore 15,30**

Luogo: **Cervarezza Terme presso Centro Servizi "T.R. Correggi" – Piazza 1° Maggio**

Invitati: **Dipendenti dei Comuni di Busana, Collagna, Ligonchio, Ramiseto e dell'Unione Comuni Alto Appennino Reggiano.**

Sintesi Incontro

Presenti: **i quattro Sindaci (Bargiacchi, Dolci, Govi e Pregheffi) e 44 dipendenti dei 52 invitati.**

Illustrazione delle tappe del percorso verso la fusione da parte del Sindaco e Presidente Unione Pregheffi, con particolare riferimento alla parte preliminare del percorso (analisi preliminare, avvio del percorso, vantaggi economici, prospettive per il futuro).

In particolare vengono evidenziate gli step del tragitto che interessano maggiormente il personale, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti organizzativi del nuovo comune. Pregheffi ribadisce che questo primo incontro con il personale si inserisce in un percorso partecipativo che prevede diversi passaggi con i dipendenti. Oltre questo primo incontro informativo sono previsti altri incontri più specifici ed un percorso di formazione che interesserà tutto il personale e che sarà incentrato sui metodi partecipativi e sulle tecniche di lavoro in team.

Il sindaco Govi, nella suo ruolo di Assessore al Personale dell'Unione Comuni sottolinea il valore che la Unione ha avuto fin dalla nascita per favorire l'integrazione fra il personale dei quattro comuni. Ipotizza alcune linee organizzative che il nuovo comune dovrà perseguire per garantire l'obiettivo di mantenere i servizi sul territorio unitamente a politiche di semplificazione e risparmio di risorse. Evidenzia anche, nel caso la fusione non vada a buon fine, le alternative organizzative previste dalla normativa attuale nell'ambito della grande "Unione" di Castelnovo ne' Monti, in fase di avvio in questi giorni.

Il Sindaco Dolci ringrazia per la numerosa presenza e ribadisce il valore che il personale può esercitare nell'accompagnare ed informare i cittadini del percorso intrapreso.

Il Sindaco Bargiacchi pone l'accento sulle condizioni generali e normative che hanno reso quasi obbligatorio intraprendere il percorso della fusione in un'ottica più generale di riforma necessaria a tutti i livelli delle istituzioni. Ribadisce la dimensione e il "peso" che il nuovo comune andrebbe ad assumere nel panorama provinciale e regionale, evidenziandone forza e criticità.

Intervengono alcuni dipendenti che esprimono una valutazione positiva sul percorso avviato. Viene evidenziato come la necessità di confrontarsi maggiormente con gli altri sia un'occasione di arricchimento e crescita per tutti.

Alcuni dipendenti dell'Unione sottolineano la preoccupazione per la loro situazione, nell'ipotesi che il percorso di fusione non si concretizzi, e sollecitano un intervento degli amministratori per l'inserimento nel progetto di legge per l'istituzione del nuovo comune di meccanismi di tutela che garantisca, come per i colleghi dei comuni, una collocazione futura.

Una dipendente a tempo determinato del servizio sociale chiede informazioni circa la prossima scadenza del contratto di incarico e auspica una soluzione favorevole.

I sindaci rassicurano i presenti ed in particolare i 12 dipendenti dell'Unione, circa il loro impegno, qualora non si concretizzasse la fusione, per la richiesta alla Regione di una normativa che li tuteli.

Confermano il mantenimento dei rapporti di lavoro a tempo determinato, almeno fino alla conclusione del percorso verso la fusione.

Sintesi finale: Si registra un orientamento in generale favorevole

Foto dell'incontro:



Cervarezza – Centro Servizi “T.R.Correggi” 27/02/2014